

Congresso nazionale, ce n'è per tutti i gusti

Oltre alle sessioni pratiche che saranno al centro del Precongress day del 10 maggio, l'11 e il 12 maggio i temi trattati toccheranno tutti gli ambiti della buiatria. Ecco alcune anticipazioni sulle sessioni scientifiche di Cremona

Un palinsesto di incontri e seminari che è eufemistico definire intenso e completo, quello che caratterizzerà il primo Congresso nazionale organizzato da S.I.B. e S.I.V.A.R., e che è in programma alla fiera di Cremona nelle giornate di giovedì 11 e venerdì 12 maggio. A dire il vero la partenza ufficiale è fissata per mercoledì 10 maggio con i due percorsi pratici del Precongress Day dedicati ai colleghi under 40: “ancora una volta – spiega **Cristiano Barisani**, tra gli ideatori di questa giornata introduttiva – il nostro obiettivo è avvicinare i più giovani alla professione buiatrica. Purtroppo, trattandosi di esercitazioni pratiche, non è possibile dare vita a gruppi di colleghi particolarmente estesi”.

Doppio binario

Così, i 24 partecipanti al primo percorso (parto) verranno divisi in due sottogruppi che si alterneranno nel seguire, da un lato, la lezione pratica di **John Mee** su **gestione del parto e prime cure al vitello**, “una esercitazione – spiega Barisani – che verrà realizzata con l'ausilio della vacca-manichino gentilmente prestataci dal Dipartimento di Veterinaria di Lodi, così che i discenti possano apprendere le manualità per ridurre una distocia, o una presentazione posteriore con torsione uterina, ma anche le cure da apportare a un vitello disvitalo”. Dall'altro lato ci sarà l'opportunità di seguire la lezione pratica **sull'uso dell'emogasanalisi** impartita da **Giulia Sala**: “dopo un'introduzione sui fondamentali di questa tecnica – sottolinea ancora il nostro interlocutore – si passerà a simulare un'emogasanalisi su vitello disvitalo”.



One). Una delle esercitazioni pratiche in allevamento del Congresso nazionale S.I.B. del 2022

I 30 partecipanti al secondo percorso (gestione) seguiranno invece all'interno di un'azienda agricola **Bill Prokop**, già responsabile sanitario della stalla sperimentale della Cornell University e oggi veterinario manager di allevamento: “dopo aver individuato le criticità dell'azienda dalla quale saremo ospitati – ci spiega **Michela Conterbia**, che accompagnerà il gruppo – con la guida di Prokop gli iscritti si cimenteranno nel trovare le **soluzioni gestionali** in grado di migliorare le condizioni di benessere animale e la produttività della mandria”.

Mattina dell'11

Sempre a Michela Conterbia, affiancata in questo caso da Elisa Neri, sarà affidata la moderazione della sessione in programma l'11 maggio nella sala 1, dedicata a Classyfarm: “in questa occasione, con l'aiuto di **Loris Alborali** – spiega ancora Conterbia – prenderemo confidenza con i nuovi cruscotti e successivamente, attraverso un dibattito a domande e risposte, cercheremo di conoscere meglio questo strumento informatico, al fine di poter aiutare concretamente i nostri clienti allevatori nel migliorare le condizioni di benessere animale e nell'individuare quelle soluzioni che possono portarli a ridurre, nelle loro aziende, il consumo di antimicrobici”. “La nostra idea – le fa eco **Elisa Neri** – è quella di riportare il focus di **Classyfarm** sugli aspetti più strettamente sanitari, quindi come fonte di dati per migliorare la salute della mandria, e non tanto come strumento per ricevere gli aiuti della Pac. In quest'ambito, ritengo che noi veterinari siamo chiamati a un cambio di prospettiva, a concepire come vero obiettivo di Classyfarm non tanto la riduzione del consumo di antibiotici, quanto piuttosto l'individuazione di misure atte a evitare che gli animali si ammalino”.

Dopo la sessione su Classyfarm, a intervenire al microfono della sala 1 sarà ancora una volta John Mee, con le sue relazioni sui biosensori e sulla comunicazione con gli allevatori.



Due). Sarà John Mee a parlarci di comunicazione tra veterinario e allevatore

In parallelo alle sessioni della sala 1, nella sala 2 verranno invece presentate le relazioni riguardanti la **parassitologia bovina**, “un argomento – ci fa notare il moderatore **Alberto Ferrero** – che mancava da tempo nella trattazione scientifica dei congressi S.I.V.A.R.”. Oltre a un approfondimento sulle nuove opportunità offerte dalla diagnostica e sui moderni approcci di mandria, aspetti affrontati dal professor Cringoli, in questa sessione si parlerà di neosporosi e dell’esperienza maturata sui pascoli di Francia da un collega transalpino. “L’obiettivo è duplice – osserva Ferrero –. Da un lato, infatti, ascoltando come i veterinari francesi stanno affrontando queste patologie, potremo trovare spunti di sicuro interesse per la nostra realtà professionale; dall’altro lato, però, ci faremo anche un quadro dei problemi parassitologici di cui potrebbero essere portatori i ristalli e le vacche da latte che importiamo dai nostri vicini”.

[Pomeriggio dell’11](#)

Dopo la riunione degli iscritti alle due società scientifiche organizzatrici del Congresso, nel pomeriggio dell’11 sono in programma tre sessioni. In sala 1, si parlerà ancora di parto, ma questa volta, nello specifico, di **valutazione e gestione del dolore**, nella vacca e nel vitello. “L’idea di trattare questo argomento – sottolinea **Alessandro Federici**, che modererà l’incontro – ci è venuta al Mondiale di buiatria di Madrid, dopo aver ascoltato l’intervento del professor Manteca. A Cremona ci sarà il suo braccio

destro, la dottoressa **Eva Mainau**, che presenterà un'estesa relazione sui vantaggi offerti dalla gestione farmacologica del dolore della vacca nei primi giorni del post parto e nel vitello neonato. Da quanto anticipato a Madrid, nella prima si assiste infatti a un miglioramento dei profili ormonali e delle curve produttive e riproduttive, mentre nel vitello la gestione degli eventi dolorifici dei primi giorni porta a migliori crescite e a una minore predisposizione alle patologie respiratorie”.



Podologia). Alla sessione di podologia interverrà lo svedese Evgenij Telezhenko, uno dei massimi esperti in materia a livello internazionale

Contemporaneamente, in sala 2 **Loris De Vecchis** modererà la sessione di **podologia bovina**, “che sarà interamente affidata – ci anticipa il diretto interessato – al collega svedese **Evgenij Telezhenko**. Parliamo di uno dei massimi esperti in materia di zoppie, di relazioni tra pavimentazione delle stalle e benessere animale, e di predisposizione genetica alle malattie podali delle vacche Holstein di ceppo nordico. A Cremona Telezhenko ci presenterà una relazione sulla distribuzione del peso della bovina nei diversi tipi di pavimento e ci parlerà dell’influenza delle pavimentazioni sull’efficacia delle diverse tecniche di pareggio degli unghioni”.

In sala 3, infine, ecco la sessione sulla **diagnosi di malattia respiratoria nei vitelli**, affidata alla moderazione di **Eliana Schiavon**. “Sarà ancora una volta – spiega la presidente della S.I.B. – una sessione di taglio pratico, animata da una serie di domande finalizzate a coinvolgere il pubblico in platea. In una prima relazione **Enrico Fiore** dell’Università di Padova ci presenterà una serie di immagini di ecografie polmonari, utili non soltanto ad approfondire le nostre conoscenze in materia, ma anche ai fini della gestione dei piani vaccinali. Di seguito, **Patrizio Coin** dell’Ats di Brescia ci

mostrerà un video e discuterà con noi di lavaggio broncoalveolare, mettendo in risalto gli aspetti che differenziano questa tecnica dai tamponi nasali”.

Mattina del 12

Ben quattro, invece, le sessioni che si terranno nella mattinata di venerdì 12 maggio. In sala 1, con la guida di **Vito Loconte**, si parlerà di **malattie infettive del bovino**; in sala 2 sarà intanto la volta della sessione dedicata alle mastiti, “che prevede – ci informa il moderatore **Osvaldo Parolin** – prima di tutto l’intervento sia didattico che pratico di **Volker Kroemker**, accademico dell’Università di Hannover. Nella sua relazione Kroemker si soffermerà non soltanto sul ruolo del veterinario nelle aziende robotizzate ma anche e soprattutto sull’esperienza dei Paesi del nord Europa (Germania, Olanda e Danimarca) in materia di asciutta selettiva e di uso prudente degli antibiotici. Subito dopo sarà **Paolo Moroni** a parlarci dell’esperienza statunitense e logicamente italiana, per innescare alla fine un dibattito con i colleghi presenti, in un clima rigorosamente informale”.

La sessione 3 riguarderà invece la rimonta nelle aziende da latte e in particolare la **gestione della diarrea nei vitelli**: “tra gli aspetti più interessanti che verranno trattati – sostiene **Stefano Allodi**, che modererà la sessione insieme a Michela Conterbia – occorre senza dubbio sottolineare le novità in ambito diagnostico, che permettono di limitare l’uso dell’antibiotico soltanto a quando serve, e in ambito di prevenzione dell’enterite neonatale. Un altro tema di grande interesse è come far calcolare all’allevatore il corretto numero di capi che gli servono per la rimonta, onde evitare dei surplus che oltre a rappresentare un costo, oggi sono considerati negativi anche per le ripercussioni in termini di emissioni climalteranti”. “Non mancheranno naturalmente – aggiunge Conterbia – i riferimenti alle pratiche alimentari e alle tecniche per massimizzare le crescite”.



(Tamp). Tra gli aspetti al centro della sessione dedicata alle enteriti neonatali ci saranno le nuove opportunità diagnostiche

Con la sessione 4, infine, le luci della ribalta saranno nuovamente puntate **sulla bufala di razza Mediterranea Italiana**. “Dopo il successo riscontrato in occasione del Congresso nazionale S.I.B. del 2021 – sottolinea a questo proposito **Gianluca Neglia**, autentico *deus ex machina* di questa sessione – quest’anno faremo ancora una volta il quadro delle principali novità riguardanti il settore. Inizierà il collega **Antonio Natale** con le ultime news in tema di patologia chirurgica, poi sarà **Stefano Biffani** dell’Ufficio studi dell’Anasb a parlarci di genomica e del primo indice genomico che a breve verrà messo in campo. L’intervento di **Lorenzo Pascarella** riguarderà infine il tema della mungitura e della qualità del latte e ci porterà i risultati di uno studio condotto in collaborazione con l’ufficio studi dell’Aia. In tale frangente, i parametri di vuoto rilevati in occasione dei controlli statici effettuati nelle sale di mungitura nazionali sono stati per la prima volta messi in relazione con i parametri qualitativi del latte, per cui è stato finalmente possibile desumere come deve essere munta una bufala di razza Mediterranea Italiana. Non mancheremo in ultimo di fare il punto sulla conta differenziale nella specie bufalina”.



(calore). “Il veterinario ha ancora un ruolo nella gestione della fertilità?”: questo il titolo della tavola rotonda conclusiva

Pomeriggio del 12

Dulcis in fundo, la tavola rotonda moderata da Michela Conterbia che si terrà nel pomeriggio del 12 maggio e che avrà il provocatorio titolo: “Il veterinario ha ancora un ruolo nella gestione della fertilità?”. Interverranno ancora Stefano Allodi, Alessandro Federici, **Roberto Landriscina** e Gianluca Neglia.

Buon congresso a tutti!

Si ricorda che le procedure di iscrizione al Congresso vanno ultimate entro il 29 aprile: <https://www.sivarsibcongress.it/iscrizione.html>

Stessa deadline del 29 aprile e stesso indirizzo web anche per prenotare la cena sociale dell'11 maggio a Palazzo Trecchi (Cremona):

<https://www.sivarsibcongress.it/iscrizione.html>